

COMUNE DI GIARRE

ATTO DI INDIRIZZO AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Atto di indirizzo per l'avvio di una valutazione organica dell'assetto dei plessi scolastici nei tre Istituti Comprensivi del Comune di Giarre.

PREMESSO CHE:

- la normativa nazionale e regionale in materia di dimensionamento scolastico attribuisce agli enti locali un ruolo attivo nella razionalizzazione della rete scolastica;
- la Dirigente scolastica del III Istituto Comprensivo "Verga" di Giarre, prof.ssa Rossana Maletta, ha trasmesso, tramite PEC (prot. n. 36088/2025 del 25/09/2025), una richiesta formale relativa alla proposta di razionalizzazione della rete scolastica per l'a.s. 2026/2027, evidenziando le criticità numeriche dell'istituto e la carenza di spazi;
- nella medesima richiesta si fa riferimento alla possibile aggregazione dei plessi "Cosentino" e "Rodari", attualmente ricadenti nel I I.C. "Russo", quale misura di riequilibrio;
- il numero complessivo degli alunni iscritti al III I.C. risulta inferiore rispetto al I I.C. "Russo" e al II I.C. "Bosco", anche in ragione dell'assenza, nel III Comprensivo, degli ordini di scuola dell'infanzia e primaria;
- la Dirigente scolastica del I Istituto Comprensivo "Russo" di Giarre, prof.ssa Benedetta Carmela Scilipoti, ha trasmesso nota formale, tramite PEC (prot. n. 37461/2025 del 06/10/2025), con la quale ha espresso il proprio dissenso rispetto all'ipotesi di ridefinizione del dimensionamento e al trasferimento dei plessi "Cosentino" e "Rodari" dal I I.C. al III I.C.;
- non è in alcun modo accettabile, né, tantomeno, utile all'interesse dell'intera collettività, la soppressione di uno qualunque degli Istituti Comprensivi presenti nel territorio comunale di Giarre.

VISTO:

- il Decreto dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale relativo al piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2026/2027 e i criteri di riferimento per la costituzione delle autonomie scolastiche, che richiamano i principi di territorialità, bacino d'utenza, coerenza numerica e stabilità quinquennale;
- le linee guida e le indicazioni dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia – Ambito Territoriale di Catania sulla programmazione della rete scolastica;
- l'articolo 19, comma 4, della Legge 15 luglio 2011, n. 111 (come modificato dalla Legge n. 183/2011), che stabilisce i parametri numerici minimi per l'autonomia scolastica;
- la Legge Regionale Siciliana n. 6 del 20 giugno 2000, art. 6, che disciplina la riorganizzazione della rete scolastica nella Regione Siciliana;
- il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233, recante norme per il dimensionamento della rete scolastica e l'ottimizzazione delle risorse umane;
- la corrispondenza intercorsa tra le istituzioni scolastiche e l'Amministrazione comunale in merito alla riorganizzazione della rete scolastica per i prossimi anni;

CONSIDERATO CHE:

- la consistenza numerica totale fa sì che non ci siano le condizioni di soppressione di un istituto;

- la IV Commissione consiliare permanente, presieduta dal consigliere Angelo Spina e composta dai consiglieri Primavera Santo, Tomarchio Alfio, Cantarella Salvatore e Strazzeri Carmelo, si è riunita più volte per discutere e approfondire la questione, audendo in diverse occasioni i Dirigenti scolastici interessati;
- eventuali modifiche nella distribuzione dei plessi comportano conseguenze non solo numeriche, ma anche organizzative, logistiche e didattiche per tutti gli istituti coinvolti;
- sono emerse posizioni differenti da parte dei Dirigenti scolastici e dei rispettivi organi collegiali, come evidenziato nella documentazione trasmessa e nei verbali della IV Commissione consiliare permanente che ha trattato la problematica;
- risulta necessario garantire un trattamento equo, ponderato e non discriminatorio tra i tre Istituti Comprensivi del territorio comunale.
- la normativa vigente in materia di dimensionamento scolastico (statale e regionale) impone agli enti locali valutazioni complessive e non frammentarie della rete scolastica nel proprio territorio;

RITENUTO ALTRESÌ CHE:

- una razionalizzazione della rete scolastica del Comune di Giarre, con particolare riferimento alla distribuzione dei plessi tra i tre Istituti Comprensivi, debba essere affrontata in modo organico, coerente e non frammentario;
- l'eventuale revisione dei plessi debba tenere conto dell'intero territorio comunale e non limitarsi a un singolo trasferimento puntuale.

I Consiglieri Comunali, per tutto quanto premesso, visto, considerato e ritenuto, **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE:**

1. **Ad avviare un percorso di razionalizzazione complessiva della rete scolastica del Comune di Giarre**, valutando in modo organico l'assetto dei plessi ricadenti sui tre Istituti Comprensivi, alla luce dei criteri di riequilibrio, territorialità, bacino di utenza, sostenibilità numerica e continuità didattica, nell'ottica dell'interesse collettivo degli studenti, delle famiglie e del personale scolastico.
2. **A prendere in considerazione anche ipotesi alternative o integrative rispetto a quelle già avanzate**, in un'ottica di razionalizzazione equa e complessiva dell'intero territorio scolastico comunale.
3. **Ad adottare ogni misura utile affinché i tre Istituti Comprensivi del territorio godano di una condizione di parità** in termini di consistenza numerica della popolazione scolastica residente;
4. **A garantire una parità anche in relazione agli spazi didattici disponibili per ciascun plesso**, assicurando per ogni aula e per ogni alunno standard idonei di sicurezza, funzionalità e benessere educativo;
5. **Ad attivare ogni strumento utile ed opportuno per un'equa distribuzione degli ordini di scuola** (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) nei tre Istituti Comprensivi, al fine di armonizzare l'offerta formativa e rafforzare la continuità didattica;
6. **A riaffermare che, per i Consiglieri Comunali, non è in discussione la soppressione, né ora né in futuro, di alcun Istituto Comprensivo** bensì la credibilità complessiva dell'organizzazione della rete scolastica del Comune di Giarre;
7. **A valutare l'individuazione di nuovi edifici** idonei da destinare a uso scolastico, così da conseguire l'equilibrio auspicato tra i Comprensivi;

8. **A superare l'inerzia determinatasi nel corso delle varie amministrazioni succedutesi dal 2012 ad oggi**, adottando gli interventi correttivi ormai indifferibili e dovuti in conseguenza della mancata programmazione pregressa;
9. **A informare il Consiglio comunale** sulle risultanze istruttorie, sulle motivazioni e sugli esiti del confronto con le istituzioni scolastiche.

Giarre, 17/10/2025

I consiglieri comunali